

III domenica dopo l'Epifania

22 gennaio 2023

1. Messa vigiliare (sabato sera)

ACCENSIONE CERO PASQUALE E CANDELE

S - Il Signore sia con voi. **T**- E con il tuo spirito.

ANNUNCIO DELLA RISURREZIONE

ORAZIONE, GLORIA, PAROLA...

2. Messa nel giorno (domenica)

Riti di introduzione

C. ALL'INGRESSO: CHIESA DI DIO

Chiesa di Dio, popolo in festa,
alleluia, alleluia!

Chiesa di Dio, popolo in festa,
canta di gioia, il Signore é con te.

Dio ti ha scelto, Dio ti chiama,
nel suo amore ti vuole con sé:
spargi nel mondo il suo vangelo,
seme di pace e di bontà. **R.**

GLORIA A DIO

Sacerdote Gloria a Dio nell'alto dei cieli

Tutti e pace in terra agli uomini amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Solista Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo,

T. abbi pietà di noi;

S. tu che togli i peccati del mondo,

T. accogli la nostra supplica;

S. tu che siedi alla destra del Padre,

T. abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Salga fino a te, o Dio eterno,
la voce della tua Chiesa; con la tua grazia astergila da ogni macchia, apri il suo cuore al tuo amore e donale ferma certezza della tua protezione.

Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

Liturgia della Parola

LETTURA

Es 16, 2-7a. 13b-18

Il dono della manna.

Letture del libro dell'Esodo

In quei giorni, nel deserto tutta la comunità degli Israeliti mormorò contro Mosè e contro Aronne. Gli Israeliti dissero loro: «Fossimo morti per mano del Signore nella terra d'Egitto, quando eravamo seduti presso la pentola della carne, mangiando pane a sazietà! Invece ci avete fatto uscire in questo deserto per far morire di fame tutta questa moltitudine».

Allora il Signore disse a Mosè: «Ecco, io sto per far piovere pane dal cielo per voi: il popolo uscirà a raccoglierne ogni giorno la razione di un giorno, perché io lo metta alla prova, per vedere se cammina o no secondo la mia legge. Ma il sesto giorno, quando prepareranno quello che dovranno portare a casa, sarà il doppio di ciò che avranno raccolto ogni altro giorno». Mosè e Aronne dissero a tutti gli Israeliti: «Questa sera saprete che il Signore vi ha fatto uscire dalla terra d'Egitto e domani mattina vedrete la gloria del Signore, poiché egli ha inteso le vostre mormorazioni contro di lui».

Al mattino c'era uno strato di rugiada intorno all'accampamento. Quando lo strato di rugiada svanì, ecco, sulla superficie del deserto c'era una cosa fine e granulosa, minuta come è la brina sulla terra. Gli Israeliti la videro e si dissero l'un l'altro: «Che cos'è?», perché non sapevano che cosa fosse. Mosè disse loro: «È il pane che il Signore vi ha dato in cibo. Ecco che

cosa comanda il Signore: “Raccoglietene quanto ciascuno può mangiarne, un omer a testa, secondo il numero delle persone che sono con voi. Ne prenderete ciascuno per quelli della propria tenda”».

Così fecero gli Israeliti. Ne raccolsero chi molto, chi poco. Si misurò con l’omer: colui che ne aveva preso di più, non ne aveva di troppo; colui che ne aveva preso di meno, non ne mancava. Avevano raccolto secondo quanto ciascuno poteva mangiarne.

PAROLA DI DIO. **RENDIAMO GRAZIE A DIO.**

SALMO

104

Il Signore ricorda sempre la sua parola santa.

È lui il Signore, nostro Dio:
su tutta la terra i suoi giudizi.

Si è sempre ricordato della sua alleanza,
parola data per mille generazioni,
dell’alleanza stabilita con Abramo
e del suo giuramento a Isacco. **R.**

Fece uscire il suo popolo con argento e oro,
nelle tribù nessuno vacillava.

Quando uscirono, giò l’Egitto,
che era stato colpito dal loro terrore.
Distese una nube per proteggerli
e un fuoco per illuminarli di notte. **R.**

Alla loro richiesta fece venire le quaglie
e li saziò con il pane del cielo.

Spaccò una rupe e ne sgorgarono acque:
scorrevano come fiumi nel deserto.
Così si è ricordato della sua parola santa,
data ad Abramo suo servo. **R.**

EPISTOLA

2 Cor 8, 7-15

La carità fraterna nella Chiesa, continuazione del dono di Dio.

Seconda lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, come siete ricchi in ogni cosa, nella fede, nella parola, nella conoscenza, in ogni zelo e nella carità che vi abbiamo insegnato, così siate larghi anche in quest’opera generosa. Non dico questo per darvi un comando, ma solo per mettere alla

prova la sincerità del vostro amore con la premura verso gli altri. Conoscete infatti la grazia del Signore nostro Gesù Cristo: da ricco che era, si è fatto povero per voi, perché voi diventaste ricchi per mezzo della sua povertà. E a questo riguardo vi do un consiglio: si tratta di cosa vantaggiosa per voi, che fin dallo scorso anno siete stati i primi, non solo a intraprenderla ma anche a volerla. Ora dunque realizzatela perché, come vi fu la prontezza del volere, così vi sia anche il compimento, secondo i vostri mezzi. Se infatti c’è la buona volontà, essa riesce gradita secondo quello che uno possiede e non secondo quello che non possiede. Non si tratta infatti di mettere in difficoltà voi per sollevare gli altri, ma che vi sia uguaglianza. Per il momento la vostra abbondanza supplisca alla loro indigenza, perché anche la loro abbondanza supplisca alla vostra indigenza, e vi sia uguaglianza, come sta scritto: Colui che raccolse molto non abbondò e colui che raccolse poco non ebbe di meno. PAROLA DI DIO. **RENDIAMO GRAZIE A DIO.**

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia, alleluia.

Misericordioso e pietoso è il Signore.

Egli dà il cibo a chi lo teme,

si ricorda sempre della sua alleanza.

Alleluia, alleluia, alleluia.

Oppure:

Venite a me: **alleluia!**

Credete in me: **alleluia!**

Io sono la via, la verità: alleluia, alleluia!

Restate in me: **alleluia!**

Vivete in me: **alleluia!**

Io sono la via, la santità: alleluia, alleluia!

Cantate con me: **alleluia!**

Danzate con me: **alleluia!**

Io sono la gioia, la libertà: alleluia, alleluia!

VANGELO

Lc 9, 10b-17

Il segno della moltiplicazione dei pani.

+ Lettura del Vangelo secondo Luca

In quel tempo. Il Signore Gesù prese i suoi discepoli con sé e si ritirò in disparte, verso una città chiamata Betsàida. Ma le folle vennero a saperlo e lo seguirono. Egli le accolse e prese a parlare loro del regno di Dio e a guarire quanti avevano bisogno di cure.

Il giorno cominciava a declinare e i Dodici gli si avvicinarono dicendo: «Congeda la folla perché vada nei villaggi e nelle campagne dei dintorni, per alloggiare e trovare cibo: qui siamo in una zona deserta». Gesù disse loro: «Voi stessi date loro da mangiare». Ma essi risposero: «Non abbiamo che cinque pani e due pesci, a meno che non andiamo noi a comprare viveri per tutta questa gente». C'erano infatti circa cinquemila uomini. Egli disse ai suoi discepoli: «Fateli sedere a gruppi di cinquanta circa». Fecero così e li fecero sedere tutti quanti. Egli prese i cinque pani e i due pesci, alzò gli occhi al cielo, recitò su di essi la benedizione, li spezzò e li dava ai discepoli perché li distribuissero alla folla. Tutti mangiarono a sazietà e furono portati via i pezzi loro avanzati: dodici ceste.

PAROLA DEL SIGNORE. **LODE A TE, O CRISTO!**

DOPO IL VANGELO

**Signore, cammina in mezzo a noi,
perdona le nostre colpe
e fa' di noi il tuo popolo.**

PREGHIERA DEI FEDELI

AL TERMINE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

O Dio onnipotente, guarda con misericordia alla nostra debolezza e contro ogni pericolo stendi su noi la tua mano forte e pietosa.

Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Liturgia eucaristica

CANTO ALLA PRES. DEI DONI: SE M'ACCOGLI

Tra le mani non ho niente, /spero che mi accoglierai:
chiedo solo di restare accanto a Te.

Sono ricco solamente /dell'amore che mi dai:
è per quelli che non l'hanno avuto mai.

Se m'accogli, mio Signore,

**altro non Ti chiederò:
e per sempre la Tua strada
la mia strada resterà!**

**Nella gioia, nel dolore,
fino a quando Tu vorrai,
con la mano nella Tua camminerò.**

PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

SUI DONI

Questa offerta ci purifichi, o Padre, dalle nostre colpe, e il sacrificio, che stiamo per celebrare, elevi a te e santifichi il cuore dei tuoi figli obbedienti.

Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre,
qui e in ogni luogo,
a te, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno.

È giusto benedirti in ogni tempo
perché da te ci viene ogni alito di vita,
da te ci è data ogni capacità di agire,
da te dipende tutta la nostra esistenza.
Nessun amore mai trascorre
senza i doni del tuo amore,
ma in questi giorni,
dopo che abbiamo rivissuto
la venuta tra noi del Signore Gesù
e tutti i prodigi della redenzione,
si fa più chiara e viva la coscienza
delle passate gioie e dei beni presenti,
e in rinnovato spirito di lode
uniti a cielo e terra proclamiamo: **Santo...**

ALLO SPEZZARE DEL PANE (canto)

**Pane del cielo, sei tu Gesù,
via d'amore, tu ci fai come te! (bis)**

Riti di comunione

CANTO ALLA COMUNIONE: TU FONTE VIVA

Tu, fonte viva: chi ha sete beva!
fratello buono, che rinfranchi il passo:
nessuno è solo se tu lo sorreggi,
grande Signore!

Tu, pane vivo: chi ha fame, venga!
Se tu l'accogli, entrerà nel Regno:
sei tu la luce per l'eterna festa,
grande Signore!

Tu, segno vivo: chi ti cerca, veda!
Una dimora troverà con gioia:
dentro l'aspetti, tu sarai l'amico,
grande Signore!

PREGHIERA PER LA VISITA PASTORALE

Gesù, Buon Pastore, che grazie al nostro Vescovo
verrai a visitare la nostra Comunità,
fa' che prepariamo questo incontro
con lo slancio dei primi discepoli.

Donaci di essere tuoi testimoni,

**uomini e donne che non si rassegnano,
né si lasciano scoraggiare dalle difficoltà
della vita e della storia.**

Fa' che ci lasciamo provocare
dalle sfide del presente,
unendo le forze, condividendo i pensieri,
appassionandoci ai tentativi di rinnovamento
personale e comunitario.

**Sostieni la nostra decisione di edificare
una comunità fraterna e accogliente.
Insegnaci a prenderci cura degli altri,
facendo dell'ascolto e del dialogo con tutti
il nostro stile.**

San Giovanni Battista ci trasmetta la forza
di essere voce che annuncia la Buona notizia,
segno che indica l'Agnello che salva.
Maria, con la sua tenerezza materna,
sia sempre con noi e con le nostre famiglie. Amen.

Riti di conclusione

DOPO LA COMUNIONE

Tu che ci nutri e ci rinnovi, o Dio, con la sublimità di
questi misteri di grazia, disponi i tuoi fedeli a rendere
operosa nella vita la ricchezza della loro divina
efficacia. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

CANTO FINALE: AL SIGNORE CANTERÒ

**Al Signore canterò,
loderò il suo nome.
Sempre lo ringrazierò
finché avrò vita.**

Darà fiducia a chi è stato offeso,
speranza a chi non l'ha,
giustizia per il povero, cibo a chi ha fame,
libertà a tutti. **R.**